TRIESTE, Giovedì 11 Novembre 1943
A. XXII - Fond.: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7438

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 - Unione Pubblicità: 94044
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo». Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per semestre L. 38, per trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per millimetro d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 4. Mortuari L. 8. Comunicati L. 5. Finanziari, legali, L. 7. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc. L. [illegible] Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 94044

BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

Sui fronti di Kiev, Smolensk e Nevel

Tutti i tentativi di sfondamento bloccati dalla difesa tedesca

Berlino, 10

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

«In Crimea si sono svolti ieri solo combattimenti di carattere locale. A sud-est di Perecop, formazioni romene hanno riconquistato, in contrattacco, una zona sopraelevata che era stata temporaneamente perduta.

Sul fronte del Nipro, sono falliti attacchi nemici contro la testa di ponte di Cherson, a sud-ovest di Nipropetrovsk e a nord di Crivoirog. Su otto unità nemiche che cercavano di infiltrarsi nelle foci del Nipro, sei sono state affondate e due catturate da vedette della Marina da guerra germanica.

45 carri armati distrutti

Nel settore di Kiev, gli accaniti combattimenti contro ingenti forze nemiche attaccanti su vasto fronte continuano senza sosta nonostante le cattive condizioni atmosferiche. Ad occidente e a nord-ovest di Kiev le truppe germaniche, respingendo continui tentativi di sfondamento di forze nemiche numericamente superiori, si sono portate su nuove posizioni arretrate. A sud-ovest della città, un vittorioso contrattacco germanico portava a gravi combattimenti di carri armati. Sono stati distrutti 45 carri armati nemici e si sono riconquistate numerose località perdute.

Anche a nord-ovest di Smolensk i Sovietici hanno continuato i loro attacchi. Mentre in alcuni punti sono ancora in corso combattimenti contro forze nemiche infiltratesi localmente, altre zone di infiltrazione sono state eliminate in contrattacco.

A sud di Nevel, si sono svolti anche ieri violenti combattimenti, nel corso dei quali i Sovietici, dopo aver conseguito inizialmente qualche conquista di terreno, sono stati ricacciati in contrattacco sulle loro posizioni di partenza.

L'8.a Divisione corazzata brandeburghese-vestfalica, al comando del colonnello Fröhlich, e la 68.a Divisione di fanteria brandeburghese, comandata dal colonnello Scheuerpflug, meritano particolare riconoscimento per le prove fornite durante i gravi combattimenti nel settore meridionale del fronte dell'Est.

Nel corso di puntate diurne di deboli forze aeree nemiche contro i territori occupati e durante attacchi notturni di molestia contro i territori della Germania occidentale, che in alcune località hanno arrecato danni agli edifici, sono stati abbattuti 4 velivoli anglo-nordamericani».

Nel settore di Kiev proseguono violenti i combattimenti. I Sovietici fanno affluire nella zona nuove Divisioni, numerosissimi carri armati e artiglierie di ogni calibro allo scopo di aprire un varco nelle linee tedesche che consenta loro di realizzare una penetrazione in profondità e di agire con piena libertà di movimento alle spalle dello schieramento germanico.

Tutti i tentativi sono però falliti. Le truppe del Reich, prontamente rinforzate da nuove riserve, non hanno minimamente ceduto all'urto del nemico nonostante questo si sia esteso successivamente ad un più largo tratto di fronte in direzione nord-ovest.

Forze bolsceviche annientate

Anche a ovest e a nord-ovest della città di Kiev le truppe tedesche non hanno consentito ai bolscevichi di realizzare il loro tentativo di sfondamento e si sono portate combattendo su nuove posizioni arretrate. Un forte contrattacco condotto dai Germanici con movimento a tenaglia ha consentito loro di arrestare l'avanzata nemica e di circondare rilevanti forze bolsceviche, annientandole. Il nemico ha perduto molte località che aveva precedentemente conquistato ed ha lasciato sul terreno numerosi caduti. 45 carri armati sono stati distrutti dal preciso fuoco anticarro e dai Panzer tedeschi. Tale contrattacco ha impedito ai Sovietici di condurre a termine i disegni operativi del loro Comando, che intendeva accerchiare tutte le forze operanti nel settore di Kiev.

Settore di Smolensk e di Nevel: i Sovietici continuano ad attaccare senza conseguire successi decisivi. Infiltrazioni locali sono state eliminate da contrattacchi.

Settore della Crimea: la situazione è immutata. Si nota una diminuita intensità nelle operazioni offensive del nemico evidentemente provato dalla tenace resistenza germano-romena. Forze romene a sud-est di Perecop hanno riconquistato in contrattacco una posizione precedentemente perduta.

Civili e prigionieri che sono riusciti a fuggire dalle regioni sgomberate del settore centrale del fronte orientale, riferiscono, secondo quanto apprende il *D. N. B.*, circa le sofferenze che la popolazione rimasta in tali regioni deve sopportare da parte dei bolscevichi.

Tutte le persone che sono sospettate di aver vissuto in buon accordo con i Tedeschi sono state condannate a morte. Giovani e uomini dai 16 ai 65 anni, che non hanno fatto parte delle bande di terroristi almeno da sei mesi, o che non le hanno mai sostenute, sono stati messi in compagnie di disciplina ed hanno servito come carne da cannone durante gli attacchi contro le posizioni tedesche, nelle prime ondate d'assalto. E' proibito alle truppe bolsceviche di accantonarsi nei villaggi non distrutti delle regioni da essi riconquistate, perchè la popolazione dichiara ovunque che viveva meglio e in modo più felice sotto l'amministrazione tedesca che non sotto il regime sovietico.

Gli abitanti di questi villaggi, comprese le donne ed i bambini, hanno dovuto espiare questa confessione con punizioni inumane. Essi sono stati condotti in colonne fino al fronte e sono stati cacciati dinanzi ai bolscevichi che assalivano le posizioni tedesche, per ripararli. Le disgraziate popolazioni tentano quindi, malgrado tutte le difficoltà, di fuggire dalle località rioccupate dai bolscevichi e di raggiungere le linee tedesche.

I Finlandesi non dimenticano

Helsinki, 10

Il giornale finnico *Uosi Suomi*, riportandosi al discorso tenuto ieri da Churchill, ricorda alcuni passi di altri discorsi pronunciati dal Primo ministro britannico in occasione della guerra invernale finno-sovietica. A suo tempo Churchill dichiarò testualmente: «Il servizio che la Finlandia ha reso all'umanità è di immane portata. Noi non avremmo potuto assistere al triste spettacolo che questa magnifica stirpe nordica, una volta fiaccata, si abbassasse ad una schiavitù che è più terribile della morte. Lo spegnersi di questa fiamma radiosa della libertà, nelle fredde regioni nordiche, equivarrebbe al ritorno in un'epoca in cui fosse stato cancellato il progresso degli ultimi 2000 anni». Il signor Churchill, osserva quindi il giornale finnico, può essere certo che neanche oggi questa fiamma nel cuore delle regioni nordiche si è spenta. Essa continua ad essere portata da un popolo tenace che affronta una lotta per la sua esistenza. Nè il tradimento del signor Churchill nè quello della sua cricca di oggi potranno impedire che il popolo finnico continui a mantenere il suo posto di avanguardia.

Un altro passo di un discorso tenuto dallo stesso Churchill il 30 marzo del 1940 dice poi testualmente: «Con la sua aggressione contro l'eroico popolo finnico la Russia ha dimostrato a tutto il mondo quello che il comunismo fa di quei popoli che hanno la sventura di cadere vittime di questo male mortale spirituale e morale». I Finlandesi, conclude il giornale, non hanno dimenticato il monito di Churchill.

Scambio di messaggi tra il Führer e il Poglavnik

Berlino, 10

Il Capo dello Stato croato, dott. Ante Pavelic, ha diretto al Führer il telegramma seguente:

«Führer, il sangue delle vittime del popolo tedesco, che è stato sparso il 9 novembre, è divenuto il simbolo della lotta contro il bolscevismo e la reazione. Tutto il popolo croato, ed io personalmente, ci inchiniamo dinanzi alle ombre di questi grandi uomini, con la ferma convinzione che questo sacrificio, nonchè il sangue dei figli del popolo tedesco, che sgorga sui campi di battaglia per il mantenimento della cultura e della civiltà, ci condurrà alla vittoria per la felicità della nuova Europa.

Führer, il popolo croato persevererà in questa lotta gigantesca, in fedele fratellanza di armi con il grande popolo tedesco, fino alla vittoria decisiva di una nuova e giusta Europa».

Il Führer ha risposto col seguente telegramma:

«Poglavnik, Vi ringrazio sinceramente per le parole di commemorazione per i caduti del 9 novembre 1923 che mi indirizzate a nome Vostro e a nome del popolo croato. Come il sangue di questi combattenti non è stato versato inutilmente, così i sacrifici nella nostra lotta comune, con i nostri alleati, per la libertà e per l'avvenire dell'Europa, non saranno stati vani. Nella convinzione incrollabile che riporteremo la vittoria, dopo questa dura lotta, formulo i migliori e più cordiali voti per il valoroso popolo croato e per il suo avvenire».

Göring a un'adunata dei gerarchi del Partito

Berlino, 10

Göring, Maresciallo del Reich e Comandante supremo delle forze aeree germaniche, è intervenuto ad una adunata dei gerarchi del Partito nazionalsocialista ed ha preso la parola intrattenendoli sui problemi dell'offesa e della difesa aerea. Göring ha posto in risalto la mirabile efficienza della Luftwaffe.

Ha preso poi la parola il generale Jodl, il quale ha riconfermato la fiducia nella vittoria che non può mancare in un popolo così saldamente unito come quello germanico e in un Esercito animato da un'idea rivoluzionaria e guidato da Adolfo Hitler, il più grande condottiero che le Armate tedesche abbiano avuto dopo Federico il Grande. La riunione si è conclusa con una esposizione del Viceammiraglio Ruge sull'impiego della Marina da guerra tedesca. *(Radio Monaco).*

Il Tenno riceve Ciandra Bose

Tokio, 10

L'Imperatore ha ricevuto in udienza Ciandra Bose, Capo del Governo provvisorio indiano.

COMUNICATO

del Supremo Commissario nella zona d'operazioni «Litorale Adriatico»:

Nella zona d'operazioni «Litorale Adriatico» e precisamente nelle provincie di Trieste, Friuli, Gorizia, Istria, Quarnero e Lubiana, richiami e arruolamenti nelle Forze armate italiane, indifferentemente se si tratti di ufficiali, sottufficiali o soldati, non possono aver luogo che sulla base di presentazione volontaria.

Il Supremo Commissario:
Rainer
Gauleiter und Reichsstatthalter

La battaglia del Volturno prosegue con immutata violenza

Ripetuti attacchi di sfondamento stroncati — Il porto di Napoli nuovamente bombardato

Berlino, 10

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

«Sul fronte dell'Italia meridionale, la battaglia difensiva ad occidente del Volturno continua con immutata violenza. I ripetuti attacchi di sfondamento di ingenti forze britanniche e nordamericane contro le posizioni di montagna germaniche, segnatamente presso Mignano e Venafro, sono stati stroncati sanguinosamente sotto il fuoco della difesa; in seguito a potenti contrattacchi tedeschi alcune penetrazioni di carattere locale sono state bloccate o eliminate con la cattura di prigionieri.

Potenti formazioni di velivoli da combattimento germanici hanno nuovamente attaccato, la notte scorsa, la base di rifornimento nemica di Napoli, centrando in pieno navi e banchine nel porto».

Vani sforzi americani

Sulla situazione del fronte nell'Italia meridionale, l'*Agenzia internazionale di informazioni* scrive:

La guerra di montagna nei differenti settori del fronte italiano esige dagli Anglo-americani perdite sanguinose che sono in continuo aumento. Alture spoglie di vegetazione, propaggini boscose, ripide scarpate e vallate disseminate di burroni, costituiscono la prima linea del sistema difensivo germanico, che si estende in profondità a differenti scaglioni. Le unità della V Armata americana compiono sempre nuovi quanto vani sforzi per attestarsi in posizioni più a nord, senza che siano tuttavia riuscite finora a procurarsi un accesso nelle zone montuose, tale da poter essere sfruttato in campo operativo.

Nella mattinata di ieri gli Americani si sono ancora una volta schierati su vasto fronte contro i centri montani, facendo nuovamente leva verso la zona costiera dell'alto Volturno. Evidentemente il nemico intende ora abbandonare le proprie posizioni locali, dopo che i tentativi di sfondamento protrattisi per alcuni giorni si sono ormai dimostrati sia costosi che irrealizzabili. Soltanto questo dato di fatto, spiega come mai gli Americani si scagliavano ieri contro le posizioni parziali germaniche di Monte Camino, di Monterotondo, Montecorno e Montecroce di Venafro, facendo appello ad ingenti forze. Neanche tutto questo ha potuto migliorare in alcun modo le sfavorevoli posizioni naturali di cui il nemico dispone.

Ad occidente del Volturno un tentativo operato da pattuglie americane approfittando dell'oscurità ed allo scopo di attaccare di fianco le linee di sbarramento tedesche, si è concluso, verso l'alba, in un breve quanto violento combattimento nel corso del quale gli aggressori sono stati decimati o fatti prigionieri. La maggior parte delle perdite anglo-americane sono dovute, su tutta l'ampiezza del fronte, al fuoco delle armi pesanti germaniche che elevano una fitta muraglia e si abbattono sul nemico con micidiale potenza. Altrettanto efficienti si sono dimostrate anche ieri le formazioni di caccia, bombardieri e di velivoli da battaglia germanici che hanno notevolmente ostacolato i movimenti dei rinforzi fatti affluire dagli invasori e devastato le postazioni anglo-americane. In una vallata un comando di Stato Maggiore americano allogato in baracche e tende, è stato talmente devastato dalle bombe e dalle armi di bordo dei velivoli tedeschi, che è stato perfino possibile osservare il panico scoppiato nel campo.

Lero bombardata

Il *D. N. B.* apprende che l'8 novembre aeroplani da combattimento tedeschi hanno attaccato, nel Mare Egeo, la base nemica di Lero. Le bombe lanciate su Porto Lago hanno provocato parecchi incendi ed hanno causato danni e perdite tra il personale delle batterie. Aeroplani da caccia tedeschi hanno abbattuto, nel cielo del Dodecanneso, un apparecchio britannico del tipo «Beaufighter».

Durante il pomeriggio dell'8 novembre, aeroplani da bombardamento, bimotori britannici hanno tentato di attaccare un convoglio tedesco. Aeroplani tedeschi del tipo «Arado 196» hanno impegnato combattimento ed hanno respinto gli apparecchi britannici, che sono stati obbligati a sganciare le loro bombe. Il convoglio ha quindi continuato la sua rotta senza aver subito nessun danno.

Un propagandista londinese, evidentemente in vena di cinismo, alla ricerca di una trovata che renda digeribile ai popoli anglosassoni la lentezza della cosiddetta avanzata nell'Italia meridionale, ha creato la formula della tattica della rana. Egli spiega che come le rane sono vivaci solo quando splende il sole, così fanno le Armate anglosassoni. Questo spiega forse perchè la stampa inglese parli continuamente di fortissime piogge in Italia. Sintomatica è una constatazione fatta dal generale Clark in un suo ordine del giorno alle truppe della Quinta Armata. Egli ha detto: «I violenti contrattacchi tedeschi ci insegnano che dovremo combattere per ogni metro quadrato di terreno».

Amene smentite di Stettinius

Berlino, 10

Il sottosegretario di Stato americano Stettinius ha smentito ieri che aeroplani alleati abbiano bombardato il Vaticano. Egli ha cominciato dicendosi felice di essere in grado di dare tale smentita. Il generale Eisenhower ha inviato un dettagliato rapporto sull'attività aerea nei dintorni di Roma durante la notte del 5 novembre da cui risulta che gli apparecchi che operarono nelle vicinanze della Capitale italiana erano 2 aeroplani del tipo «Mosquito» e 7 bombardieri leggeri del tipo «Boston». 6 di questi ultimi hanno attaccato Castelnuovo situato a 26 chilometri da Roma e altri obiettivi nelle vicinanze dell'Urbe. I 2 «Mosquito» hanno lanciato bombe entro un raggio di 40 chilometri intorno alla città.

A questa smentita si aggiunge una notizia della *Reuter* secondo la quale Stettinius avrebbe soggiunto che fra le 19.20 e le 20.25 del 5 novembre apparecchi del tipo «Boston» avrebbero intrapreso una ricognizione armata lungo le strade a nord e a sud di Roma. Alle ore 20.7 i piloti degli apparecchi angloamericani videro che — come si esprime la *Reuter* — a Roma esplodevano delle bombe.

Il signor Stettinius vuole proprio darci a bere che gli apparecchi alleati erano bensì molto vicini tanto da poter osservare l'attacco contro il Vaticano, ma naturalmente non sono stati loro a compierlo. *(Radio Monaco).*

Altri 33 velivoli abbattuti dai Nipponici su Rabaul

Tokio, 10

Si apprendono ulteriori particolari sui successi difensivi riportati dalle forze giapponesi nei due attacchi aerei lanciati dal nemico su Rabaul. Un comunicato da una base sconosciuta dice che 33 altri apparecchi oltre quelli già annunciati sono stati abbattuti dalla caccia e dall'artiglieria navale giapponese. Il totale degli apparecchi perduti dal nemico sale così a 84 sui 148 attaccanti.

L'*Agenzia Domei* riceve dalla zona di operazioni della Cina centrale: Una formazione giapponese che avanza sulle rive del lago di Tungting ha occupato il 6 corrente la posizione fortificata nemica di Ansiang ed ha sgominato la 162.a Divisione nemica che fa parte della 44.a Armata. Grandi quantità di armi e munizioni sono state catturate. Alcuni prigionieri hanno dichiarato che il comandante della 162.a Divisione Sun Ouen Cian è fuggito il 4 novembre abbandonando alla loro sorte le sue truppe che erano state accerchiate dai Giapponesi.

Operai negri negli Stati Uniti

Buenos Aires, 10

Per ovviare agli inconvenienti che derivano dalla penuria di mano d'opera, acuita dalle agitazioni e dagli scioperi delle classi lavoratrici, gli Stati Uniti hanno deciso di importare operai negri reclutati alle Bahama, a Giamaica e nel Messico. Un primo contingente di 5000 negri è giunto a Filadelfia dalle isole Bahama, che sarà adibito alle piantagioni di cotone. Il Governo di Washington ha interessato i sindacati della Giamaica e delle Bermude perchè avviino verso gli Stati Uniti altre correnti migratorie negre. Falangi di lavoratori di colore sono pure attese dal Messico.

IL GIOCO DELLE MARIONETTE

Le genuflessioni di De Gaulle

Lisbona, 10

De Gaulle è stato per lungo tempo una marionetta nelle mani di Churchill, ma da quando gli si sono posti in mezzo il diplomatico del Fronte popolare Massigli e i comunisti messi in libertà ad Algeri, chi tira direttamente i fili della marionetta è Mosca. Dopo un giro d'ispezione in Corsica, durato tre giorni, De Gaulle ha fatto solennemente i suoi inchini all'«amato e potente alleato bolscevico».

La *Reuter* ha aggiunto a questo riguardo da Algeri che in certi circoli le dichiarazioni di De Gaulle sono considerate ormai come l'indice di un'alleanza già esistente con l'Unione sovietica, che però non viene ancora confermata nei circoli ufficiali. La *Reuter* non dice che per questi circoli ufficiali essa intende il rappresentante inglese Mac Millan e quello americano, ma che si riferisca a costoro risulta chiaro dalla conclusione della notizia inglese, in cui si dice che un'alleanza non potrebbe essere formalmente firmata se prima non sarà formato un nuovo Governo francese. Ma Mosca e i degaullisti non agiscono secondo queste direttive. Com'è noto, il 6 luglio l'Unione sovietica ha riconosciuto i Francesi di Algeri, senza alcuna limitazione, come i rappresentanti della Repubblica francese, mentre Inghilterra e Stati Uniti limitavano questo riconoscimento alle necessità militari del Comando anglo-americano e, oltre a ciò, misero in rilievo il loro proposito di non prevenire la formazione di un Governo francese nel territorio metropolitano. Ma si sa anche che De Gaulle, fin dal 7 luglio, ha fatto comunicare dal suo rappresentante a Londra, Vienot, che egli considerava il Comitato di Algeri come il potere centrale il quale si propone di «restaurare in Francia le libertà repubblicane». Analogamente egli s'è comportato anche in Corsica, dove ha dichiarato restaurate le libertà repubblicane. Notevole è anche il fatto che De Gaulle, dopo questa sua prima visita su territorio francese vero e proprio, si è comportato come un successore di diritto nel Patto franco-russo del 1936.

Questo fatto potrebbe passare inosservato come una commedia politica, se la marcia sovietica nel Mediterraneo non fosse evidente da tanti altri segni. Stalin infatti, affinchè la Commissione da lui pretesa per il Mediterraneo non fosse considerata come una qualsiasi Commissione di studio senza importanza, ha inviato a farvi parte il Vicecommissario agli Esteri Wyschinski, ed è evidente che i Sovieti considerano il loro accordo con il Fronte popolare francese come efficiente e definitivo. Se gli Inglesi e gli Americani preferirebbero che non si concludessero alleanze particolari prima della fine della guerra, ciò nulla cambia a questa realtà.

Dopo che il corrispondente del *News Chronicle* da Mosca ebbe fatto presente che, secondo l'opinione del Cremlino, non si potevano prendere in considerazione che Governi di Fronte popolare (come trapasso all'introduzione del regime bolscevico) in tutti i territori occupati dagli alleati, ora anche l'*Observer* dà una pedata all'ex Re Pietro di Jugoslavia e all'ex Re Giorgio di Grecia. Perchè, osserva, non si può pensare che l'Inghilterra, la quale già nel caso di Badoglio è stata accusata di reazionismo, voglia cercar di tenere in piedi Governi balcanici d'emigrati che non abbiano nessuna giustificazione nè consenso fra i rispettivi popoli. Del resto, vale la pena di essere rilevato che in Corsica non è stata estesa la sfera d'azione dell'«Amgot», che è notoriamente un ostacolo opposto all'avanzata di Mosca.

Previsioni di Churchill

Bando agli ottimismi: il Premier non annuncia agli Inglesi che sacrifici e lutti

Lisbona, 10

Il Primo ministro inglese Churchill ha tenuto ieri alla Guildhall di Londra un discorso, durante il quale è venuto a parlare della guerra, e dei piani secondo i quali gli alleati si propongono di regolare il corso futuro della guerra.

Il Primo ministro, dopo avere ricordato la tristissima situazione in cui era venuta a trovarsi l'Inghilterra nel novembre del 1940 ed i duri colpi sostenuti da allora in poi dalla Granbretagna e dai suoi alleati, ha fatto cenno dei parziali successi conseguiti nel corso degli ultimi mesi dagli Anglo-americani e dai Russi sui vari fronti della guerra, ammettendo che questi sono ben poca cosa rispetto ai colpi subiti in passato; ammettendo, con ciò, che se le Nazioni Unite vogliono ottenere dei successi, dovranno compiere maggiori prove di quelle fino ad ora sostenute. Churchill non ha mancato di esaltare le orde barbariche del Maresciallo Stalin.

Trattando quindi della situazione generale quale essa si presenta per gli alleati sul fronte aereo, terrestre e marittimo, Churchill ha detto che la Granbretagna ha avuto l'onore — che certamente sarà rivendicato per sè dagli Stati Uniti e dall'U.R.S.S. — di avere compiuto la più gran parte delle operazioni svolte nei vari settori.

Alludendo evidentemente alle continue pressioni che vengono fatte alla Granbretagna e agli Stati Uniti da Stalin per l'apertura del famigerato secondo fronte, il Primo ministro inglese ha detto, più avanti, che la Granbretagna e il suo alleato americano hanno fatto del loro meglio per portare in azione le loro forze attraverso i mari, gli Oceani, i Continenti.

Dopo questa dichiarazione, che ha sapore di una giustificazione dinanzi al dittatore rosso, Churchill ha sfiorato appena l'argomento della guerra sottomarina che tante preoccupazioni genera agli alleati. Churchill ha ripetuto in seguito ancora una volta che l'avvenire del mondo dipende dalla collaborazione fraterna della Russia, dell'Inghilterra e degli Stati Uniti ed è passato quindi a formulare un'ampia filastrocca degli interessi degli Stati satelliti delle tre Potenze cui dovrebbe spettare la direzione delle sorti dell'umanità.

Churchill ha detto quindi che prossimamente le Nazioni Unite si troveranno impegnate nella più aspra battaglia fino ad oggi da esse combattuta e che la Granbretagna entra ora nel periodo più duro della guerra.

Le sorti dell'Impero inglese avvolte da neri presentimenti

Berlino, 10

Il corrispondente del *D. N. B.* dott. Sigfrido Horn scrive in una sua nota: Churchill ha pronunciato al banchetto che ha avuto luogo in occasione dell'insediamento del Lord Mayor di Londra, un discorso che mette in guardia il pubblico britannico contro un ottimismo esagerato e che lo prepara ai più formidabili sacrifici di sangue che il popolo inglese abbia dovuto affrontare nel corso della sua storia. Lo stesso Churchill che nel 1940 e nel 1941 credette già di vedere la cima della montagna e che osava annunziare che nel 1943 sarebbe stato scalato il picco e sarebbero superate le più grandi difficoltà, si vede oggi costretto a constatare che l'anno 1944 esigerà dall'Inghilterra e dagli Stati Uniti più pesanti sacrifici in vite umane e che ovunque regnerà un lutto profondo.

Da parte tedesca, si è sempre detto chiaramente che la lotta, per i bastioni esterni della fortezza europea, sarebbe stata un gioco da bambini a paragone dei compiti che avrebbe rappresentato ogni tentativo di irruzione nella stessa fortezza europea. Tuttavia, Churchill non ha cambiato in questo senso in quanto una volta di più egli non può annunciare al suo popolo che «sudore, sangue e lacrime», senza poter garantire con una certezza assoluta la vittoria finale, la quale dipenderà, come egli ha detto giustamente, dalle vicissitudini delle battaglie.

Il discorso del Führer, nel quale splendono la volontà di lotta e la certezza della vittoria della Germania, non sembra quindi di aver mancato di produrre il suo effetto sul Primo ministro britannico e questi, infatti, non prende più alla leggera l'annuncio delle rappresaglie che verranno, con certezza, come lo mostrano le sue dichiarazioni a questo riguardo.

Il dott. Horn nota poi che le dichiarazioni di Churchill sull'Impero hanno un tono supplichevole. Egli si difende sempre, è vero, dall'accusa di essere il «liquidatore» fare a meno di far appello all'ami- dell'Impero britannico, ma non può cizia degli Stati Uniti e alla collaborazione con i Paesi che compongono l'Impero.

Anche Churchill è soggetto ai neri presentimenti che opprimono la stampa britannica da qualche tempo circa le sorti dell'Impero. La sua affermazione che la lotta sarà continuata fino alla liberazione di tutti i Paesi dal giogo straniero, produce un effetto grottesco in presenza del fatto che, per citare un esempio, gli Stati baltici sono stati riconosciuti a Mosca come una parte integrante dell'Unione sovietica e che la sorte dell'Europa sarà regolata, nell'insieme, sulla base della valutazione dei Sovietici.

I piani con i quali Churchill annunzia l'intenzione di prevenire il caos che rischia di derivare dalla guerra sono semplici tendenze propagandistiche analoghe alle dichiarazioni fatte da Roosevelt nel discorso pronunciato a proposito degli aiuti da apportare ai territori liberati. Come i piani di Roosevelt non hanno potuto impedire la miseria nell'Africa del Nord, in Sicilia o nell'Italia meridionale, neppure i provvedimenti di ispirazione churchilliana potrebbero impedire il caos che provocherebbe una vittoria bolscevica sull'Europa.

Dove «lavora» la diplomazia inglese

Oscura situazione nell'Irak

Crescente ostilità popolare al Governo di Nuri Said — Un groviglio inestricabile di ambizioni e dissensi

Ankara, 10

Ai primi di maggio, dopo lunghe discussioni, il Governo iracheno ha deliberato un provvedimento che dimostra come la sua posizione si sia fatta difficile e come la persona del Capo del Governo Nuri Said diventi sempre più impopolare. Nuri Said e i suoi ministri hanno dunque deliberato il sequestro di tutti i beni dei sudditi iracheni che si trovino all'estero in Paesi nemici, perchè il Governo è convinto che tutti costoro svolgano un'attività contraria alle sue direttive.

Odiose misure

La stessa misura è stata estesa anche a tutti gli Iracheni residenti in Paesi neutrali nel caso che, su ordine del Governo, non rientrino nel Paese entro un limite di tempo fissato. Ma costoro non sono soltanto minacciati del sequestro dei beni, ma, cosa anche più grave, di misure di rappresaglia sui loro parenti abitanti nell'Irak, indifferentemente se si tratti di uomini, donne o bambini. Infine, lo stesso provvedimento di Nuri Said colpisce anche quei sudditi iracheni abitanti nel Paese, ma che non hanno dimora fissa e «girano senza che il Governo sia in grado di conoscere il loro indirizzo e che perciò stesso sono sospettati di essere oppositori del Governo». E anche contro i parenti di costoro sono minacciate rappresaglie, se non si presenteranno alle autorità governative.

Oltre a queste odiose misure contro un'opposizione invisibile e inafferrabile, ma sentita, Nuri Said rivolge ammonimenti anche contro «quei circoli che stanno all'opposizione silenziosa e cercano di sabotare la politica di guerra del Governo, negandogli la loro collaborazione».

Queste misure del Governo confermano in sostanza le numerose voci che giungono dall'Irak, secondo le quali il Governo di Nuri Said dal 16 gennaio, giorno della cosiddetta dichiarazione di guerra dell'Irak, va perdendo ogni giorno più d'influenza e d'autorità anche in quei ceti della popolazione che fino allora tolleravano questo Governo anglofilo. Nuri Said ha sentito questa ondata di ostilità provocata dalla sua politica bellicista impostagli dall'Inghilterra, e ha cercato di distrarre in qualche modo l'attenzione del pubblico aderendo al piano politico di collaborazione panarabica di Nahas Pascià, quasi per dare alla Nazione una prova della sua indipendenza, come se questo piano non fosse come gli altri altrettanto illusori e utopistici, suggeriti da Londra.

Le mire di Abdullah

Ma ecco che contro il piano di Nahas Pascià si pone con il noto appello il capo della dinastia hascemita Emiro Abdullah, che vede minacciato dal progetto egiziano il suo ambizioso disegno di diventare re di un grande Regno arabo comprendente il Libano, la Siria, l'Irak e la Transgiordania. Questo, in sostanza, è il progetto inglese che alla fine dell'altra grande guerra non potè essere attuato a causa delle pretese sollevate dalla Francia sulla Siria e dalla dichiarazione di Balfour per la Palestina.

Comunque quest'intervento di Abdullah, nota creatura del Governo britannico, contro il piano di Nahas e Nuri Said, perseguito con il presunto appoggio di Londra, dimostra come la situazione politica in questo settore sia volutamente ingarbugliata dagli Inglesi.

A complicare ancor più la situazione, nell'Irak, di recente, è stata modificata la Costituzione per quanto riguarda la successione al trono, assicurando al capo della dinastia hascemita, nel momento attuale dunque all'Emiro Abdullah, il trono dell'Irak, nel caso che il piccolo re, figlio di Fejsal II, dovesse morire, cosa molto probabile se è vero, come si assicura nei circoli competenti, che il bambino è gravemente affetto da tubercolosi. Se questo dovesse avverarsi, Irak e Transgiordania sarebbero unite dalla persona del Sovrano e un primo passo verso la realizzazione dell'ambizioso disegno di Abdullah sarebbe realizzato.

Ma se Nuri Said ha favorito la manovra di Abdullah per quanto riguarda la modificazione della Costituzione irachena in suo favore, come va che a Bagdad ora si assicura che Nuri Said, avendo aderito al piano panarabo di Nahas Pascià, osteggia ora con tutte le sue forze i disegni dell'Emiro della Transgiordania, al punto che i gruppi politici da lui minacciati di spogliazione e di persecuzione sarebbero appunto quelli che hanno accolto con favore l'appello di Abdullah? Queste contraddizioni che sembrano così inestricabili, si spiegano soltanto con la diabolica azione della diplomazia inglese tra gli Arabi, che, mentre finge di favorire — come disse ipocritamente Eden — ogni iniziativa tendente a riunire gli Arabi, d'altra parte fomenta ambizioni e dissensi, perchè può esercitare più facilmente la sua politica di predominio sui Paesi del Medio Oriente divisi e ostili fra loro.

Ma nella situazione attuale irachena, il gruppo favorevole ad Abdullah sembra essere forte tanto che a Bagdad sembra possibile una imminente crisi di Governo, che segnerebbe il definitivo ritiro di Nuri Said, compromesso, tra altro, in numerosi grossi scandali di corruzione.

Quale successore di Nuri Said, è designato l'ex Presidente dei ministri Mafdai, considerato l'uomo capace di mettere la pace fra le varie correnti politiche irachene. Tutto sommato, però, si deve concludere che la situazione politica nell'Irak è assai ingarbugliata e che si può attenderne sviluppi a sorpresa in ogni momento.

L'estrazione dei premi minori per i Buoni del Tesoro 1949

Roma, 10

Presso la Direzione generale del Debito pubblico sono state eseguite le estrazioni dei premi di lire 100 mila, 50 mila e 10 mila per le Serie dei Buoni del Tesoro novennali 15 febbraio 1949 appresso indicate:

SERIE S. I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati ai Buoni 433.379 e 697.457.

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati ai Buoni 104.435, 776.605, 1.160.364 e 1.726.721.

I 50 premi di lire 10 mila sono stati assegnati ai Buoni:

126.699	231.970	259.275	282.476
316.286	335.809	336.229	365.022
403.565	434.590	540.129	566.045
604.050	621.749	642.961	653.876
664.192	741.896	761.361	808.728
813.761	823.534	845.706	873.838
881.992	897.147	900.506	1.040.912
1.063.046	1.132.390	1.200.817	1.274.015
1.274.572	1.366.179	1.441.716	1.481.261
1.504.830	1.546.532	1.561.658	1.562.779
1.578.034	1.612.499	1.616.707	1.750.964
1.824.126	1.930.847	1.943.794	1.948.789
1.961.837	1.962.792.		

SERIE T. I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati ai Buoni 5.280 e 300.914.

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati ai Buoni 25.428, 61.229, 1.244.315 e 1.819.365.

I 50 premi di lire 10 mila sono stati assegnati ai Buoni:

57.068	69.581	70.485	72.472
154.490	171.962	182.383	197.285
256.181	312.325	317.105	418.171
504.711	511.844	633.843	646.668
645.747	723.698	730.702	732.439
787.113	843.060	944.941	963.224
978.456	1.062.473	1.076.092	1.103.127
1.116.363	1.199.429	1.281.129	1.335.508
1.343.471	1.344.237	1.390.057	1.443.549
1.454.078	1.458.366	1.468.178	1.502.745
1.519.767	1.590.248	1.617.195	1.638.269
1.682.107	1.760.131	1.801.772	1.822.259
1.825.596	1.998.089.		

CRONACA DELLA CITTÀ

Antonio Cosulich
nuovo presidente delle Generali

La nomina del gr. uff. Antonio Cosulich a presidente delle Assicurazioni Generali ha suscitato in tutti i circoli cittadini e segnatamente negli ambienti economici il più schietto gradimento e la maggiore soddisfazione. Sia per le sue eminenti doti morali che per la vasta e lunga esperienza e competenza nei problemi che interessano la vita del nostro emporio, Antonio Cosulich apparve subito come la persona meglio preparata ad assumere la presidenza del grande istituto triestino il quale, essendo chiamato, per la sua stessa natura, ad agire ed espandersi in un larghissimo territorio d'affari, aveva necessità di elevare al massimo ufficio un uomo che, attraverso il prestigio del proprio nome, desse anche prestigio alla Società. Infatti Antonio Cosulich gode rinomanza e rispetto non solo a Trieste e nel mondo armatoriale italiano, ma anche all'estero. Tale diffuso prestigio corrisponde alle esigenze dell'Istituto assicurativo triestino al quale il nuovo presidente recherà il prezioso e saggio contributo dell'opera sua.

La morte del dott. Bruno Peperle

S'è spento l'altro giorno, dopo lunga malattia il dott. Bruno Peperle, figura molto simpaticamente nota nella nostra città per la sua attività di valente medico e per la nobiltà del carattere.

Bruno Peperle, nato nel 1892, frequentò a Trieste il Liceo classico da dove, diplomatosi, si recò a Vienna per frequentare quella Facoltà di medicina. Gli eventi bellici intervenuti nel frattempo non gli diedero modo di conseguire in quegli anni la laurea; egli si vide costretto ad interrompere allora gli studi dovendo partire per la guerra, durante la quale esercitò la sua attività presso diversi ospedaletti da campo. Nel 1919, rientrato in famiglia, vi rimase ben poco; successivamente partì, infatti, per Padova per sostenervi l'esame di laurea con l'allora Magnifico Rettore Lucatello. Gli anni successivi al 1920 lo videro nella nostra città come assistente in una divisione medica dell'ospedale, poi anche alla Guardia medica, alla Mutua impiegati, presso le organizzazioni dell'Opera Balilla ed in altri campi, dimostrando sempre illuminato valore di sanitario e alto spirito d'umanità. Chi non lo ricorda quando, recatosi presso qualche indigente, egli rifiutava da questo qualsiasi compenso? I casi furono molti. Oltre alla sua attività di libero professionista, il dott. Peperle intraprese pure per studio svariati viaggi all'estero visitando cliniche ed ospedali.

L'opera sua non si fermava però al campo medico. E' noto come egli amasse molto anche l'arte e particolarmente la musica, la pittura e la scultura, sì da essere considerato, verso i giovani artisti, come un mecenate. Allo scoppio dell'attuale conflitto, il dott. Peperle veniva richiamato con il grado di capitano e gli veniva affidato l'incarico di capo del primo reparto di medicina dell'ospedale militare «Carlo Stuparich», dove pure, benchè in precarie condizioni di salute, si prodigò inesauribilmente nella cura dei malati a lui affidati.

Ai funerali del dott. Peperle, svoltisi ieri nel pomeriggio partendo dall'ospedale «Carlo Stuparich», molti amici e conoscenti, oltre ai congiunti, presero parte per rendergli l'estremo saluto. Alla famiglia giungano in quest'ora di dolore le nostre sentite condoglianze.

ASTERISCHI

Cine - Studio

ha iniziato i suoi corsi per la preparazione di artisti e registi cinematografici. Proseguono le iscrizioni in via S. Lazzaro 3, int. 2, dalle 17 alle 19.

CORRISPONDENZA APERTA

Pieris. In quella distribuzione erano compresi i 500 grammi di zucchero.

Opera. Vi sbagliate; Rina Pellegrini ha cantato molte volte nei nostri teatri, anche durante gli ultimi anni — per non cercare più lontano — per esempio al Politeama Rossetti, nell'ottobre del 1940, interpretando la parte di Gilda nel «Rigoletto», ed al Verdi, nel febbraio del 1942, come Oscar, nel «Ballo in maschera».

Eruditemi. 1) «Honny soit qui mal y pense» è il motto dell'ordine inglese della Giarrettiera. Una leggenda notissima — raccolta per la prima volta da Polidoro Virgilio — narra com'esso fosse istituito fra il 1347 e il 1349 da Edoardo III in onore della contessa di Salisbury, amante del re — che poi non si sa precisamente quale fosse — la quale in un ballo lasciò cadere per caso un legaccio di calza, o giarrettiera, che il re fu sollecito a raccogliere, rimbrottando i cortigiani, che ne sorridevano, con le parole sopra riportate. «Honny» deriva dall'antico verbo «Honnir» che vuol dire svergognare, fare onta. C'è però un'altra versione della leggenda e cioè che Edoardo III avrebbe detto queste medesime parole alla battaglia di Crécy (1346), avendo fatto legare ad una lancia la propria giarrettiera perchè servisse d'insegna militare. Comunque sia, pare stabilito che il motto fosse proverbiale in Francia già molto tempo innanzi a questi fatti. 2) Alla vostra seconda domanda risponderemo tra breve.

Assidua lettrice del «Piccolo». Quella famiglia non può affittare la camera.

Marcello Godenigo. Eccovi la ricetta per un buon sapone per barba: paraffina solida (fusibile a 55 gradi) 22, sego di bue 3, sapone potassico 2, acqua bollente 68. Si mescolano e si rimestano queste sostanze, dopo fuse quelle solide, in un recipiente che si tiene immerso nell'acqua bollente, finchè la miscela assuma la forma di emulsione. Quindi si lascia raffreddare — sempre agitando — fino a circa 70 gradi, si aggiunge a poco a poco gomma dragante polvere 2 e si incorpora infine al tutto glicerina 2 ed olio essenziale di lavanda 1.

Messa in suffragio di Arrigo Protti

Domenica, alle ore 10, nella chiesa di Santa Maria Maggiore, verrà celebrata una Messa in suffragio della Medaglia d'oro capitano dei bersaglieri Arrigo Protti, nel settimo anniversario della morte eroica.

La conferenza su Vienna
all'Associazione italo-germanica

Un folto pubblico, tra cui il rappresentante del Console generale di Germania, è convenuto, iersera, nella sede dell'Associazione italo-germanica per ascoltare l'annunciata conferenza su Vienna, tenuta in lingua tedesca dal dott. Gius. Dom. Mantuani e illustrata da interessanti proiezioni. Della brillante conversazione, seguita con vivo interesse e rimeritata con lunghi applausi, daremo resoconto sulle «Ultime Notizie» di oggi.

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi, 11 novembre, ore 11: 1 comandante, 3 ufficiali di coperta, 10 marinai, 2 giovani di coperta, 2 mozzi di coperta, 6 fuochisti a carbone, 3 fuochisti a nafta, 1 giovane di cucina.

La Mostra di due artisti veneziani
alla Galleria Trieste

Oggi si inaugura nella Galleria Trieste, con orario dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 una Mostra dei pittori Mario e Attilio Melo, il cui catalogo è presentato dall'eminente critico milanese Dino Bonardi. Mario Melo è nato per vero a Milano, ma trasportatosi giovanissimo a Venezia, la sua pittura si ricollega a quella degli ottocentisti veneti. Soggetti veneziani figurano anche nella Mostra dell'altro espositore, Attilio Melo.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO (11 novembre): Martino, Valentino, Feliciano, Vittorino.

NATI (10 novembre): 14.

MORTI (10 novembre): Alessio ved. Pecenco Amalia, a. 78; Orlando in Canazza Matilde Laura, a. 62; Godina Silvestro, a. 54; Ugo Antonio, a. 85; Peperle Bruno, a. 50; Covak Francesco, a. 40; Cipolat in Caporal Domenica, a. 57; Iancovich in Felluga Santina, a. 40; Scheriani Bernardo, a. 33.

MATRIMONI TRASCRITTI: Zanelli Giberto, commerciante, con Bruno Teresa, casalinga; Host (Ivessich) Mario, ufficiale pilota, con Tomat Licia, casalinga; Magliano Carlo, direttore didattico, con Bornettini Lidia, insegnante elementare; Baici dott. Giovanni, impiegato, con De Luca Annita, casalinga; Cicolella Vittorio, ufficiale R. E., con Pirnetti Laura, studentessa universitaria.

Visita di ladri in un appartamento
Bottino per oltre 15 mila lire

Una ben dolorosa sorpresa ha dovuto provare l'altra sera il commerciante Guido Pilotto quando è rientrato, verso le 17.30, nella sua abitazione, in via Pietà 6, ch'egli, per qualche ora, aveva lasciata incustodita, pur chiudendone a chiave la porta. Durante la sua assenza, infatti, ignoti ladri erano penetrati nel quartiere servendosi di chiavi false. Entrati nei locali, i mariuoli avevano rovistato in ogni dove e, infine, erano riusciti a trarre da un armadio la non disprezzabile somma di 9600 lire. Continuando nelle loro ricerche, gli ignoti avevano trovato anche diversi oggetti d'oro e due orologi che, neanche a dirlo, sono spariti nelle loro tasche. Fatto ciò i malviventi avevano lasciato indisturbati l'abitazione. Il Pilotto lamenta un danno superiore alle 15.000 lire. Del fatto si stanno occupando gli organi della Questura.

Incendi in due case

I vigili del fuoco sono stati chiamati alle 8.45 di ieri mattina in via Bellinzona 4, dove, causa il cattivo funzionamento di un camino, si era sviluppato un incendio in una parte del tetto della casa.

Grazie al pronto intervento dei vigili, però, le fiamme venivano domate dopo circa un'ora di lavoro. I danni non sono rilevanti.

— Un carro di città è pure accorso poco prima delle 11 in via Trento 15, dove, per cause ignote, s'era sviluppato un piccolo incendio in un ripostiglio di un'abitazione al pianoterra.

Anche questo incendio, però, veniva rapidamente spento dall'opera attiva e coraggiosa dei vigili.

Funerali. Si sono svolti ieri i funerali di Carlo Stock, per lunghissimi anni apprezzato tornitore meccanico allo Stabilimento Tecnico Triestino, uomo di esemplare tempra morale. Alla moglie Erminia e al figlio Mario vive condoglianze.

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Società Editrice del «Piccolo»

ANNONARIA *ed altre norme*

Ritiro del sale commestibile

Risulta che qualche titolare di rivendita di generi di monopolio rifiuta di consegnare il sale commestibile a chi si presenti a ritirarlo con i buoni di prelevamento prescritti: in qualche caso il rifiuto viene motivato col fatto che ogni rivendita può vendere il sale soltanto ai clienti prenotati presso la stessa. Il Municipio specifica ancora una volta che l'acquisto del sale può essere effettuato presso qualsiasi rivendita anche diversa da quella presso la quale è stata fatta la prima prenotazione e diffida i titolari di tutte le rivendite a soddisfare tutte le richieste; i vigili urbani sono stati incaricati di elevare verbale di contravvenzione a carico degli inadempienti per le ulteriori sanzioni nei loro confronti, e pertanto, i cittadini che non riuscissero a prelevare la propria razione sono invitati a far intervenire in proposito i vigili urbani. I rivenditori che avessero esaurito la scorta già ritirata al Deposito dei generi di monopolio possono reintegrarla in qualunque momento versando all'Ufficio comunale delle carte annonarie i buoni relativi al sale smerciato.

Ritiro delle tessere per i tabacchi

Il Municipio rammenta che col 12 corrente scade il termine per il ritiro delle tessere che daranno diritto all'acquisto dei tabacchi da fumo e invita chi ancora non l'abbia fatto a presentarsi sollecitamente agli uffici istituiti allo scopo, perchè a decorrere dal 13 corrente cesserà il rilascio delle tessere suddette e non saranno accettate richieste presentate in ritardo.

Riunione dei titolari di rivendite
di generi di monopolio

Tutti i titolari di rivendite di generi di monopolio sono invitati a partecipare alla riunione indetta per oggi, giovedì, alle ore 16, nella sala dell'Unione provinciale dei commercianti, in via S. Nicolò 7, per ricevere istruzioni sulle modalità con le quali avranno luogo la prenotazione e la distribuzione dei tabacchi da fumo.

Supplementi di generi per ammalati

L'Unione professionisti ed artisti comunica che la consegna dei moduli «Supplemento generi razionati» agli ammalati si effettua esclusivamente dalle ore 8.30 alle 10.30 presso la sua sede di via M. R. Imbriani 5-I.

Svincoli di fieno
caduti in prescrizione

La Direzione dei servizi dell'alimentazione comunica: Tutti gli svincoli di fieno emessi dall'Ente economico della zootecnia, durante l'attuale campagna cadono in prescrizione. Il Consorzio agrario ed i magazzini di foraggio della città non dovranno consegnare nessun quantitativo di fieno a nessuno che si presenti con gli svincoli attualmente in circolazione. Cadono pure in prescrizione gli svincoli i cui possessori hanno ottenuto acconti di foraggio da parte dei magazzini di foraggio. Tutto il fieno che affluirà da oggi in città dovrà essere consegnato al Consorzio agrario ed ai trasgressori alla presente ordinanza verrà confiscato il foraggio, salvo provvedimenti di legge.

COMUNICATI

Chi è in grado di dare notizie del Tenente ANGELO MONETTI, di Luigi, appartenente al 44.o Reggimento Fanteria, Lo Battaglione, Divisione «Forlì», ultimamente a Livadia (Grecia), è pregato di dare informazioni alla Segreteria dello Ufficio Tecnico della Società «Italia» Anonima di Navigazione, Trieste, Piazza Unità n. 1.

TEATRI E CONCERTI

"La Traviata,, al Rossetti

Il ritorno di «Traviata» con Tatiana Menotti è sempre un grato avvenimento d'arte, e i ricordi che la gentile cantatrice aveva lasciato di sè, in questa fresca e patetica interpretazione verdiana, non si cancellarono, ma rivissero e condussero ieri il pubblico, in gran folla, a riascoltare i dolci e appassionati palpiti di Violetta. Tatiana Menotti, come è stato già scritto, ha ricondotto il personaggio alle sue proporzioni umane, alla sua intimità amorosa, alla sua espressione casalinga, togliendogli ogni tratto melodrammatico. E questo è il suo grande merito. Ai lineamenti romantici della creatura verdiana, Tatiana Menotti ha voluto adeguare anche l'impronta vocale, l'emozione canora, l'una e l'altra sempre intense e misurate. Ne è risultata una squisita fusione tra sentimento ed espressione, tra atteggiamento e azione. Il gioco scenico in Tatiana Menotti è sempre governato da intelligenza delle situazioni e il canto trova in ogni episodio la sua limpida spontaneità e il suo equilibrio. Con tali doti, la «Traviata» ha acquistato anche ieri una sua fisionomia fatta di grazia dolorosa e di amorosi abbandoni. Dalla letizia mondana del primo atto, alla morte, resa con spirituale trasfigurazione, del quarto atto, Tatiana Menotti ha modellato il suo personaggio con ricca e cristallina profusione di voce, con artistica eleganza di espressione, con delicato accento drammatico. Il pubblico ha evocato la protagonista al proscenio con fervidissime, calorose manifestazioni di simpatia.

Il tenore Giovanni Malipiero si è mostrato anche ieri cantante di caldo impulso lirico e di sicuro accento drammatico ed ha raccolto durante tutto lo spettacolo, vivissime approvazioni che onorarono l'artista e la sua bella voce. In sostituzione del baritono Piero Biasini, improvvisamente colpito da lieve indisposizione, la parte di Germont padre è stata assunta degnamente dal baritono Armando Borgioli, vocalmente e scenicamente d'impegno con le doti artistiche tante volte lodate e mentovate. Al Borgioli il pubblico ha rivolto espressioni di vivo e schietto gradimento. Gli altri esecutori dell'opera: Ebe Ticozzi, Emilia Curiel, Vladimiro Lozzi, Aristide Baracchi, Gino Lusardi e Mario Tommasini si disimpegnarono con valore. Il direttore Antonio Narducci ha diretto l'opera con sicurezza, colore e calore ed ha avuto applausi dopo i due preludi. Ottimo il coro del maestro Bugamelli.

Oggi "Barbiere di Siviglia,,

La seconda rappresentazione del «Barbiere di Siviglia», protagonista Armando Borgioli è fissata per oggi con inizio alle ore 17. Le altre parti saranno sostenute da Magda Piccarolo (Rosina), Tino Steilaki (Almaviva), Aristide Baracchi (don Bartolo) e Luciano Donaggio (don Basilio). Dirige l'orchestra il maestro Antonio Balducci. Prenotazione e vendita posti presso la Biglietteria Centrale (Galleria Protti).

Mattinata artistica al "Casalini,,

Domenica, con inizio alle 10.30, si svolgerà al Cinema-teatro «Casalini», sotto gli auspici del Dopolavoro «Pitteri», una mattinata artistica che sarà diretta dalla prof. Pierina Caputo. Il divertente programma sarà sostenuto dall'artista lirico triestino Mario Tommasini, che sta ottenendo vivi successi nella stagione lirica in corso al Rossetti, dal soprano Silvia Roberti, dalla ballerina solista Brunetta Pocorni e da numerosi altri artisti della lirica, del ballo, della comicità e della canzone.

La Compagnia del Teatro di Venezia
oggi alle 17 al Verdi

La Compagnia del Teatro di Venezia inizierà oggi, alle 17, il corso delle sue recite con la comica commedia di Brunialti «El difeto xe nel manego!». Il pubblico accoglierà Micheluzzi e i suoi valorosi compagni d'arte con fervida cordialità e simpatia.

Domani la Compagnia reciterà «Le baruffe chiozzotte» di Carlo Goldoni.

ECHI CINEMATOGRAFICI

Domenica grande mattinata comica al «Principe» con Topolini e comiche nuove.

TEATRO COMUNALE
"GIUSEPPE VERDI,,
Questa sera alle ore 17 la
Compagnia del TEATRO DI VENEZIA
diretta da Carlo Micheluzzi
rappresenterà
EL DIFETO
XE NEL MANEGO!
commedia brillantissima
in 3 atti di B. Brunialti

TEATRI CINEMA E RITROVI

ROSSETTI. Stagione lirica. Ore 17: «Il barbiere di Siviglia».
VERDI. Ore 17: Compagnia del Teatro di Venezia: «El difeto xe nel manego!», di B. Brunialti.
NAZIONALE. 15, 16.35, 18.35: «Allegro duca», L. Barrour, A. Lefaur.
EXCELSIOR. 14.15, 16, 18.10: «Kora Terry», con Marica Roekk, J. Sieben.
PRINCIPE. 15: «Il principe azzurro», con M. Ligero. Prima visione. Domenica, ore 10, grande mattinata.
FILODRAMMATICO. 14: I.a visione: «La pista del delitto», con Maria von Tasmady, e Comp. Triestina in «Un dramma al castello» e Varietà. Ult. 18.10.
FENICE. 15.15, 18: «Tristi amori», con Ferida, Beery, Cervi, Checchi.
CASALINI (Idroscalo). 14.30, 16.30, 18.30: «La segretaria», con Miriam Hopkins.
ITALIA. 14.30: «Buongiorno Madrid», brillante-musicale. Maria Mercader, Carlo Campanini. Ultimo giorno.
REGINA. 14.30: «Quelli della montagna», capolavoro con Mariella Lotti, Amedeo Nazzari. Ultimo giorno.
IMPERO. 14.45, 16.40, 18.35: «La legge del Nord», con Michele Morgan e Charles Vanel; il capolavoro di Jacques Feyder.
REALE. 14: «Signorina terremoto», amore birichino di una ragazza indiavolata.
GARIBALDI. 14: «Il fanciullo del West», con Macario. Enorme successo.
MASSIMO. 14.30: «Rita da Cascia», potente dramma con E. Zareschi, U. Sasso.
NOVO CINE. 15: «Rosa di sangue», il più bel film di Vivianne Romance.
MODERNO. 14: «Quattro passi fra le nuvole», con Gino Cervi e Adriana Benetti.
ARMONIA. 14: «Il mondo crollerà», M. Sologne. Nuovo varietà.
ODEON. 14: «Volo sul deserto», con Brigitte Hornsey e Willy Birgel.
SAVOIA. 14: «Un colpo di pistola», con Assia Noris e Fosco Giachetti.
MARCONI. 14: «La città d'oro», a colori, con Cristina Soderbaum. Il più forte capolavoro della stagione. Premiato.
AZZURRO. 14.30: «La figlia del Corsaro Verde», con F. Giachetti, D. Duranti.
RADIO. 14: «M.A.S.», con A. Checchi e Vera Bergmann.
VITTORIA. 15: «A Venezia una notte», con Elvira Popescu, Albert Prejan.
CENTRALE. 14: «La straniera», con Viviane Romance e I. Lodge.
ADUA. 14.30: «Fiamme», con Pal Javor, Ferenc Kiss, Maria Mezey.
VENEZIA. 14: «La donna misteriosa», con Anna Uhlig e Paul Klinger. Dramm. avv.
CARDUCCI. 14: «Archi civili», Guido Celano, Silvia Silvi, emozionante.
BELVEDERE. 14.30: «Ragazza indiavolata», capolavoro con Marika Roekk.

Cooperate con le vostre elargizioni all'Istituto dei Poveri per il ricovero dell'infanzia derelitta e della vecchiaia indigente. Farete opera meritoria

UN FILM ALLEGRO, BRIOSO, SCAPIGLIATO
IL PRINCIPE AZZURRO
Protagonista:
MIGUEL LIGERO
OGGI IN PRIMA VISIONE AL
Supercinema PRINCIPE

ERNIA
Le pressione dei cuscinetti sull'ernia mal contenuta ne favorisce la discesa e la espone al pericolo dello strozzamento. Il CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO, senza cuscinetti, smontabile, lavabile, brevettato e premiato assicura la contenzione senza pericolo. Prova gratis. Lo specialista Direttore riceve personalmente ore 9-19 a:
PORTOGRUARO: 11 novembre, Albergo Spessotto.
TRIESTE: venerdì 12, sabato 13 novembre, Albergo Centrale.

ANNUNZI SANITARI

Dott. R. RUFFO
CURA DELLA SCIATICA
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Valdirivo 29 - 15.30-18 - tel. 3450 e 25394
Aut. Pref. Trieste 3219/28894 - 16-11-35.

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 Ore 11.30-12.30, 18-19 30
(Aut. Pref. 3219-10564-A. XVI)

Dott. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 29977
Riceve: 11-12.30 e 16-18.30
(Aut. Pref. Trieste 3219-27454-24/11-27)

94044 è il numero del telefono dell' Unione Pubblicità Italiana S. A. - Trieste

Parchetti
Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
PIAZZA TOMMASEO N. 4 TEL. 29-763

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1. la par. Min. L. 10.—. A

RAGAZZA offresi stabile, piccola famiglia. Via Commerciale 112 I. 74150 A
RAGAZZE, prestaservizi e stabile, offronsi. Via Scalinata 3 I int. 58636 A
SIGNORA offresi piccola famiglia, dalle ore otto alle sedici, anche cucinare. Pascoli 18 IV. 58529 A

Richieste personale di servizio
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 6489 B
DOMESTICA stabile, tuttofare, cercasi subito per piccola famiglia; buon trattamento, alto mensile. Sandrin, via Romagna N. 20. 20011 B
DOMESTICA stabile, 35-40, indipendente, civile, tranquilla, per signora sola, niente bucato. Presentarsi Corso 10, portiere.
DOMESTICA sappia cucinare, cercasi per due signori. Presentarsi con certificat.: corso E. Muti 10 I, dalle 8,30-11 e 14-15.
DOMESTICA stabile oppure prestaservizi, trattamento famigliare, cercasi subito. Via Porta 25. 74110 B
DOMESTICA stabile, brava, onesta, cercasi subito; buon trattamento. Gretta di Sopra 347. 58619 B
GOVERNANTE per bambino 12 anni, cercasi. Via Madonnina 15, Gattone. 74190 B
PRESTASERVIZI capacissima, tutta giornata, vitto e buonissima paga, cercasi. Boccardi 1-a, dirimpetto Albergo Savoia.
PRESTASERVIZI per ore pomeridiane, cerca piccola famiglia. Donadoni 27 II destra; presentarsi pomeriggio. 58577 B
PRESTASERVIZI per pomeriggio, ore combinarsi, cercasi. Via S. Francesco 32 II.
PRESTASERVIZI tutto il giorno, buona paga, cercasi. Fabio Severo 41 II destra.
PRESTASERVIZI ore da combinarsi, cercasi. Presentarsi alla mattina; via Settefontane 23 porta 10. 74160 B
PRESTASERVIZI ore da combinarsi. S. Lazzaro 8, caffè. 74162 B
RAGAZZA 15-17 anni, cercasi prontamente, per trasferirsi fuori provincia. Presentarsi in mattinata. Manzoni 17, Pecelli. 58576 B
RAGAZZA stabile, verso buona retribuzione, cercasi. Via Donota N. 1, X piano.

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— C

AUTISTA meccanico, II, pratica gassogeno e trattori. Angeli, Strada di Longera 16. 58581 C
CUSTODE con moglie, giovani, referenze, offronsi. Cassetta 19995 C Unione Pubbl.
DATTILOGRAFA tedesco-italiano, soltanto pomeriggio, offresi. Cassetta 20019 C Un. Pubblicità. 20019 C
DISTINTO 37enne, abilitato ragioneria, conoscenza francese, tedesco, inglese, con eventuale cauzione, occuperebbesi. Cassetta 20021 C Unione Pubbl. 20021 C
FARMACISTA esperto, assumerebbe direzione, collaborazione farmacia, referenze. Scrivere Cassetta 5520 C Unione Pubbl.
GIARDINIERE ortolano, mezza giornata, offresi. Battisti 9, Radetti, telefono 6527.
INFERMIERE lunga pratica, cerca posto presso clinica oppure assistenza ammalati privati. Zonta 9, III, presso Stefani.
SIGNORINA, perfetto tedesco, buone cognizioni altre lingue straniere, occuperebbesi bambini. Cassetta 20005 C Unione Pubblicità. 20005 C
SIGNORINA diplomata, colta, moralità ineccepibile, buona conoscenza musica, offresi quale istitutrice, eventualmente anche fuori Trieste. Primarie referenze. Cassetta 20020 C Unione Pubbl. 20020 C
SIGNORINA 16enne, seria, offresi principiante commessa o altro lavoro decoroso. Cassetta 19991 C Unione Pubbl. 19991 C
TECNICO aziendale, organizzatore, praticissimo razionalizzazione uffici, schedari, evidenze, impianti. Indirizzare offerte: SATA, piazza Neri 4, telefono num. 7438.
VENTIDUENNE, pratico archivio e lavori ufficio, occuperebbesi presso qualsiasi ente. Piva, Italico, via Derna 7, Udine.

Artigianato (Lavoro domicilio)
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— CC

FALEGNAME qualunque riparazione, luciditure, offresi domicilio. Ugo Foscolo 27 pianoterra. 74135 CC
MANTELLI, vestiti, lavoro di pellicceria si eseguisce prontamente. Via dei Leo 15 primo. 58351 CC

Offerte di impiego e di lavoro
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— D

APPRENDISTA sarta, cercasi. Mazzini 51, negozio. 74137 D
DONNA pratica ed appassionata allevamento animali di bassa corte, cerca azienda agricola. Scrivere Cassetta 300 Unione Pubblicità, Gorizia. 300 D
GARZONA pratica e apprendista, sarta uomo, cercansi. Via Bellinzona num. 1.
GARZONA e principiante, cercasi. Bellinzona 5 porta 10. 74161 D
GIARDINIERE custode, con moglie e referenze, età giovane, cercasi. Cassetta N. 19980 D Unione Pubblicità. 19980 D
LAVORANTE e mezzolavorante calzolaio, cercansi. S. Francesco 9. Petelin. 74118 D
OPERAI falegnami per mobili e lustrini, trovano pronta occupazione presso falegnameria, via Pascoli 11. 58605 D
PRATICANTE ufficio, cercasi. Presentarsi Triveneta Carboni, Valdirivo 24 II; dalle 9 alle 10. 58580 D
SIGNORINA praticante ufficio, cerco. Via Marconi 36, magazzino; dalle 9 in poi.
SIGNORINA dattilografa, pratica lavori ufficio, cercasi. Offerte Cassetta 19999 D Unione Pubblicità. 19999 D
STIRATRICE cercasi. Via Nordio 7, stireria. 74179 D

Richieste di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— E

CAMERA letto con attiguo salotto-studio, uso bagno, cerca distinto stabile. Offerte Cassetta 20015 E Unione Pubbl. 20015 E
CAMERA mobiliata, lussuosa, in centro, cercasi. Cassetta 19996 E Un. Pubblicità.
STANZA mobiliata, paraggi Giardino pubblico, cerca insegnante, sfollata, presso famiglia distinta. Marconi 34 II sinistra.
STANZA bella, ingresso scale o indipendente, in casa distinta, centrica, fornita conforti purchè unico subinquilino, pagando adeguatamente, cerca ufficiale stabile. Scrivere Eertan, Pozzo del Mare 1.

Offerte di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— F

CAMERA mobiliata, pulitissima, distinto solo; dopo le 10. Gatteri 12 porta N. 9.
CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Ginnastica 12 I sin. 58601 F
CAMERA mobiliata, casa signorile, affittasi distinto. Pregasi scrivere Cassetta N. 20008 F Unione Pubblicità. 20008 F
CAMERE (1-2) con salotto, bagno, riscaldamento centrale, telefono, ascensore, affittansi. Indirizzo Piccolo. 58583 F
CAMERINO affittasi a dabbene. Torsanpiero 6 II porta 12. 74575 F
MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi prontamente distinti, unici subinquilini. Offerte Cassetta 19990 F Unione Pubbl.
MOBILIATA affittasi, signore solo. Battisti 29 III. 20012 F
MOBILIATA elegante, ingresso scale, affittasi distinto. Imbriani 7 scala seconda, primo, porta 14. 58597 F
MOBILIATA bella, tranquilla, affittasi distinto. Parini 15 porta 10. 58626 F
MOBILIATA, pianoforte, affittasi distinto, ufficiale, escluso donne. Vasari 14 latteria.
STANZA vuota, con pergolo, affittasi. Salita Trenovia 2 III, Cuccagna. 74130 F
STANZA mobiliata, soleggiata, affittasi a distinto. Via Imbriani 14 II destra.

Istruzioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— G

ARMONIA apprenderete brevissimamente iscrivendovi alla Scuola «Euterpe», San Nicolò 32, tel. 3333. Corsi di pianoforte, armonium, violino, canto, flati. (Noleggio istrumenti). 58592 G
AVVIAMENTO commerciale, prepara esami, dott. Zuzalli, Stuparich 8. Ottimi successi, sessione ottobre. 58540 G
CROATOSERBO, tedesco, spagnolo, francese, portoghese: metodo rapidissimo. Traduzioni. Giulia 41 quarto, porta di mezzo.
DATTILOGRAFIA su macchine Olivetti, Remington, Underwood, ecc. Istituto Enenkel, Battisti 22. 74064 G
ENENKEL: Istituto scolastico fondato nel 1919, Battisti 22, telef. 8800. Maturità classica, scientifica, abilitazione magistrale, diploma ragioniere, ammissione corsi superiori scuole medie, licenza media, avviamento commerciale, industriale. Corsi elementari. Lingue moderne. Stenografia, dattilografia, contabilità. Doposcuola. Ricupero anni perduti. 74063 G
DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1,20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 74011 G
ELEMENTARI: aperti corsi mattino-pomeriggio, anche bambini 5 anni. Istituto Enenkel, Battisti 22. 74143 G
FRANCESE, tedesco, spagnolo, serbocroato. Istituto Enenkel, Battisti 22, tel. 8800.
ISTITUTO «Dante Alighieri», via Zanetti 8, corsi diurni e serali, tutti i tipi scuola media. 1198 G
LAUREATA impartisce lezioni latino e altre materie letterarie. Martinelli-Pancrazi, via Valdirivo 19. 20001 G
LINGUE moderne; metodo speciale accelerato. Preparazioni esami, corrispondenza commerciale. Rossini 14. 19800 G
MATURITA' classica, scientifica, magistrale, artistica. Corso per capitani, macchinisti, costruttori navali. Istituto «Cavour», via Bastione 4 (via Fontanone), telefono 69-51. 1050 G
PIANOFORTE inizio, perfezionamento, teoria, solfeggio. Enenkel, Battisti 22, telefono 8800. 74144 G
RAGIONERIA, geometri 1.o e 2.o biennio: apertura 15 settembre. Istituto «Cavour», Bastione 4 (via Fontanone), telefono 69-51. 1052 G
RAGIONERIA, computisteria, lingue, insegna dott. Zuzalli, Stuparich 8. Preparazione accurata. 58542 G
SIGNORINA francese insegnerebbe bambini. Via Crispi 5 III porta sinistra; dalle 9 alle 11. 58352 G
STENOGRAFIA insegna maestra diplomata, corsi pratici accelerati o scolastici. Ginnastica 1 porta 4, telefono 93896.
TEDESCO. Aperti corsi pratici diurni-serali. Istituto Enenkel, Battisti N. 22.
UNIVERSITARIA insegna tutte materie, prepara esami. Corso V. E. 29. 58517 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— H

BORSA pelle marrone, smarrita. Braccialetto, anello oro, caro ricordo. Onesto rinvenitore trattengasi denaro rimandando tessera ferroviaria, oggetti, presso Pelosi, via XX Settembre 80. 74142 H
BORSETTA-manicotto, smarrita tratto via Carpison, Piccolomini; contenuto lire 4000 e documenti personali. Onesto rinvenitore pregato riportare Piccolomini 15 mezzanino destra. Generosa mancia. 58617 H
BRACCIALETTO oro, smarrito 9 corrente tram 3, oppure tragitto: Galilei, Giulia, viale XX Settembre, e paraggi piazza Goldoni. Generosa mancia riportandolo Paolini, piazza Impero 14. 74159 H
BUSTA nera, pelle, contenente tuta lavoro, smarrita tram 3 o 9, cine Excelsior, caffè Dante. Onesto rinvenitore pregato portarla, verso mancia, Cologna 41 porta 7. 74141 H
CANE smarrito. I due giovanotti di Monfalcone che domenica 24 ottobre hanno raccolto un cane da caccia (bracco tedesco) nel tratto di strada tra Cividale e la frazione di Spessa, sono pregati di darne notizia o riportarlo presso l'Albergo «Al Tamburino», di Cividale. Verrà corrisposta lauta mancia. 1372 H
GOLF lana grigio, donna, smarrito tratto via Madonnina, piazza Impero. Generosa mancia rivolgersi Corso Garibaldi 3, negozio mode. 58622 H
GUANTO destro, spago-pelle, smarrito c. Garibaldi, piazza Impero. Mancia riportandolo Gatteri 38 II. Micheli. 74163 H
GUANTO uomo, smarrito tratto via Media, piazza Goldoni. Mancia riportandolo via Gambini 30 porta 3. 58596 H
LAUTA mancia chi riporterà Ristorante Stazione centrale, documento riconoscimento rilasciato a una signora dalla Questura Brescia. 74184 H
PORTAFOGLI smarrito Stazione centrale. Onesto rinvenitore, trattengasi denaro, inviando documenti Albino Bisiach, via Battisti 14, portinaio. 74185 H
SCIARPA seta, uomo, raccolta martedì sera, cine Nazionale, da signora. E' pregata telefonare 90222. 74140 H

Offerte appart. botteghe magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— I

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri, scambiansi, stanze vuote, mobiliate, affittansi. 6488 I
APPARTAMENTO mobiliato, indifferente grandezza; alloggi più posizioni, ville, stanze vuote, mobiliate, uso cucina, negozietto, affittiamo. Torrebianca N. 24.
APPARTAMENTO casa nuova, paraggi v. dei Navali, scambiasi con altro, paraggi via Mazzini. Per informazioni tel. 26221.
CAMERE (2), cameretta, ripostiglio, cucina, scambio con camera, camerino, cucina. Cassetta 20003 I Unione Pubblicità.
QUARTIERI bellissimi, poggiuoli, giardino, scambiansi, altro subaffittasi. Goldoni 9-I.

Richieste appart. bott. e magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— L

APPARTAMENTO 2 stanze, possibilmente bagno, cercasi. Telefonare numero 4885.
APPARTAMENTO vuoto, cerco affitto. Telefono 4055. 58602 L
APPARTAMENTO 3-4 stanze, cucina, anche se in casetta posizione periferica, cercasi prontamente, rimborsando eventuali spese sistemazione. Disposti pure assumere custodia, offrendo garanzie, appartamento mobiliato di famiglia sfollante. Offerte Cassetta 19992 L Unione Pubblicità.
APPARTAMENTO mobiliato, anche sfollati, cercasi subito, posizione centrale, massima garanzia. Offerte Cassetta 20004 L Unione Pubblicità. 20004 L

Vendite d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— M

ARREDAMENTO barbiere, piccolo, vendesi anche pezzi singoli. Toti N. 4, Casolini.
CAPPOTTI nuovi e tagli stoffa, vendonsi. Piazza Goldoni 11 III, sarto. 58612 M
CAPPOTTI, vestito, scarpe uomo, donna, vendonsi occasione. Bosco 12, magazzino.
CAPPOTTO, giacca, vestito sera uomo, statura media, vendonsi occasione. Presentarsi dalle 13 in poi: S. Michele 19 pt., porta destra. 74133 M
CAPPOTTO, vestito, soprabito, uomo, calzoni, pelliccia, signorina, vendo. Caprin 3 primo, destra. 58[illegible]
CAPPOTTO donna, nero, blu, copertore moniale, vendonsi. Furlan, via Giulia N. 39. 74151 M
CARROZZELLA fonda. Paduina 11 p. 4.
CARROZZELLA fonda, molleggiata, vendesi occasione. Via dell'Istria num. 82.
CARROZZELLA sport Phoenix, prezzo conveniente, vendesi. Via Zorutti 2, Tomasi.
COLTRINAGGI velluto rosso cupo, due finestre, vendonsi. Tel. 27192. 74132 M
CUCINA economica e forno a legna, vendonsi. Corsica 22 II. 74178 M
CUCINA economica, ottimo stato, vendesi. Spiridione 7, ultimo, destra. 58588 M
IMPERMEABILE uomo, quasi nuovo. Piccardi 7 II sinistra; ore 10-12. 74157 M
IMPERMEABILI uomo, altro donna, taglio stoffa, vendonsi. Udine 31 II sin.
LODEN ragazzo 13enne, vendesi. Indirizzo Piccolo. 74181 M
MACCHINA Singer, perfetta, bellissima, garantita, vendesi occasione. Settefontane 12 interno. 74131 M
MACCHINA da cucire, perfetta, lire 950 irriducibili, vendesi occasione. Parini 17 portineria. 1000 M
MACCHINA cucire, scrivania, biblioteca ragazzo, radio Philips trionda 5 valvole, vendonsi, esclusi rivenditori. Commerciale 44 IV destra; ore 13-15. 74169 M
MACCHINARI ed articoli tecnici vari, offronsi a prezzi d'occasione. Telefono 8303 o Cassetta 19966 M Unione Pubblicità.
NECESSARIO viaggio, pelle, elegantissimo, per signora, vendesi. De Angeli, Giuliani numero 30. 58615 M
OROLOGIO polso. Vetta, altro Vatch, vendonsi. Via Giuliani 26 primo, sinistra.
OROLOGIO polso, uomo, acciaio, 15 rubini, 650. Xidias 4 I; dopo le 11. 74185 M
OROLOGIO tasca di precisione. Toti 4 IV, Casolini. 74090 M
OROLOGIO d'argento tascabile, «Omega», vendesi, mille. Offerte Cassetta 20017 M Unione Pubblicità. 20017 M
PELLICCIA agnellino, grigia, media statura, altra, nera lapin, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 58535 M
PELLICCIA grigia, finissima, vestito nero, uomo, pura lana, volpe grigia, vendonsi occasione. Ind. Piccolo. 58515 M
PELLICCIA nuova, bellissima, vendesi occasione. Via Cunicoli 13 porta 7. 58569 M
PELLICCIA marrone, chiara, altra nera, cappotti donna, calzature diverse, vestiario, lettino, vendonsi. Udine 29 pt., sin.
PELLICCIA pannofix, gattoscoiattolo, agnello, capretto, nere, grigia, occasione. C. Muti 2 III sinistra. 74079 M
PELLICCIA nera, nuova, vera occasione. Via dell'Istria 82. 58513 M
PELLICCIA nera, altra chiara, nuove, eleganti, scarpe serpente 37, nuove, taglio lana uomo, vendonsi. Battisti 3; dopo le 10, rivolgersi portineria. 58538 M
PELLICCIA uomo, giaccettone donna, vendonsi. Cecchini, via Porta 7 II. 58530 M
PELLICCIA vendesi. Via Madonnina 37, trattoria Corrado. 74066 M
PELLICCIA agnello, nera, bellissima, altra chiara, vendonsi occasione. Piazza Impero 13 IV sinistra. 58621 M
PELLICCIA nuova, bellissima, vendesi occasione. Via Cunicoli 13 p. 7. 58569 M
PELLICCIA scoiattolo, altra nera, vera occasione. Carducci 34 I sinistra. 58595 M
PELLICCIA finta, marron, bellissima, vendesi. Via Torricelli 2 porta 3. 74176 M
PELLICCIA nera, nuova, vera occasione. Via dell'Istria 82. 58513 M
PELLICCIA bellissima Ratman, noce, trequarti, vendesi. Scussa 6 pianoterra d.
PELLICCIA gatto naturale Odeida, mantello foderato pelliccia, occasione, vendonsi. Tiziano Vecellio 12 porta 7. 58574 M
PELLICCIA trequarti, gatto tigrato, vendesi mattinata. Corso Vittorio 19 IV d.
PELLICCIA agnello bionda, vendesi occasione. Caterina 9 II. 74158 M
PELLICCIA noce, nera, occasionissima, vendonsi. Ginnastica N. 21 II sinistra.
PELLICCIA tasso (oppossum nazionale), vendesi. Machiavelli 28 I d. 19948 M
PELLICCIA nera, nuova, vendo vera occasione. Gorizia, Oberdan 4, rimagliatrice.
PELLICCIA nera, altra chiara, nuove, eleganti, scarpe serpente 37, nuove, taglio lana, uomo, vendonsi. Battisti 3; dopo le 10, rivolgersi portineria. 58538 M
PENTOLONE (2), alluminio, piatti diversi, finissimi, vendonsi. XX Settembre 51 secondo, porta mezzo. 58556 M
PIUMINI oca, nuovi, materasso crine, coperte, scarpe nuove montagna 42, vendonsi. Valdirivo 32 III, Ursich. 58584 M
PRESEPIO artistico con impianto elettrico, baule, lampadine da tavolo, vendonsi. Giulia 3, portineria. 73941 M
RADIO Magnadyne 5 valvole 2 onde, vendesi. Crispi 12 III. 58599 M
RADIO 5 valvole 4 gamme, vendesi. Imbriani 7 scala seconda, porta 15. 58623 M
RADIO recente, fonotavolino, vendesi, scambio con bicicletta. Sonnino 4 secondo.
RADIO 3 valvole, vendesi. Piazza Garibaldi 2 terzo. 74106 M
RADIO Geloso 4 onde, nuovo, vendo occasione. Madonna Mare 15 primo, sin.
RADIO recente, marca, radiogrammofono, fonobar, vendonsi. Diaz 5 III destra.
RADIOGRAMMOFONO marca, 5 valvole, vendesi 3500. Scussa 6 pianoterra destra.
RADIOGRAMMOFONO Marelli plurigamma, vendesi. Ore 12.30-14. Caprin 2 III d.
RADIORIPARAZIONI, provavalvole, taratura, preferite specializzato laboratorio, via Mazzini 44, interno. Conservate indirizzo. 58393 M
RADIORIPARAZIONI anche domicilio. V. Gatteri 45 I int., Stanci; telefono 90776.
RADIORIPARAZIONI anche domicilio. V. Gatteri 45 I int., Stanci, telef. 90776.
RADIORIPARAZIONI, provavalvole, sollecitamente resterete esauditi preferendo specializzato laboratorio Mazzini 44, interno. Consultateci. 58391 M
RADIORIPARAZIONI anche domicilio nelle 24 ore. Battera 14, Coslovich, specialista autorizzato, telef. 90007. 74146 M
SCARPE donna, N. 36, capretto, nuove, vendonsi. Via Giulia 13, corte. 58573 M
SCARPE donna, nuove, sport 38-39, marron, pelle, suola cuoio, vendonsi. Telefono 27102. 74131 M
SCARPE uomo, donna, 41, stufa maiolica, parascintille artistico, acquarelli Venezia, Tito, servizio tavola, rosa, 12, bagnetto lusso, vendonsi. Scala Monticello I terzo.
SCARPE ragazzo, tutto cuoio, numero 37, vendonsi. Roma 17 II sin. 74068 M
SCIALLE crepon bianco, grandioso, altro persiano, lavoro a mano, vendo. Pilone 4 secondo. 58541 M
STILOGRAFICA Parker, perfetta, vendo. Cassetta N. 19970 M Unione Pubblicità.
STIVALI nuovi, fatti su misura, piccola, grande, vendonsi. Cine Carducci. 74093 M
STIVALONI N. 43 cuoio, vendonsi. Crispi 65, calzolaio. 58575 M
STIVALONI magnifici, forma speciale, per ufficiali oppure caccia, soprabito nero, finissimo, vestito grigio, elegante, vendonsi. Sonnino 28 IV, mezzo. 58589 M
STIVALONI, scarpe donna, cuoio, quasi nuove, vendonsi. Ind. Piccolo. 58579 M
STUFA carbone 350, tavolo, divano, uso ufficio, occasione. Ind. Piccolo. 74121 M
STUFA ferro, piccola, orologio tasca, vendonsi. Toti 4 IV, Casolini. 74090 M
STUFA gas, seminuova, bollitore, vendonsi, esclusi rivenditori. Via Giulia 49, Violin.
STUFA grande, bellissima, vendesi. Servola, via Pane bianco 31. 58594 M
SUSTA seminuova, vendesi; dalle 9 alle 12. Rismondo 4 porta 9. 74182 M
TAPPETO lana 2.60 per 3.40, vendesi. P. Impero 15 porta 9. 20013 M
TAPPETO, giapponeserie, vendonsi. Giusti 2 porta 11; ore 14-16. 74139 M
TAPPETO persiano, antico, vendesi. Cassetta 19958 M Unione Pubbl. 19958 M
TEATRINO con marionette, monopattino, quasi nuovi, vendonsi. Nizza 1 I, Medici.
TESTA macchina sarto, vendesi. Via Udine 21 porta 9. 58609 M
VASI giapponesi, grandissimi, quadri, cornici, salotto, pelliccetta bambini, scarpe gomma donna 37, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 58545
VESTITO uomo, tipo sport, vendesi. Via Vergerio 10 porta 7. 74167 M
VESTITO uomo, nuovissimo, lana purissima, vendesi. Milano 7 III d. 58508 M
VESTITO ragazzo 10enne, scarpe ragazzo N. 39, impermeabile uomo, vendonsi. Visitare dalle 15 in poi. Via Settefontane 23 IV porta 11. 58552 M
VESTITO uomo, blu, lana, seminuovo, taglio stoffa nera, vendonsi. Rittmeyer 13 porta 5. 74126 M

Acquisti d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— N

BAGNI, macchine cucire, scrivere, cucine economiche, mobili, vestiti, ecc., acquisto. Via Nordio 16, tel. 93992. 74041 N
DISCHI, pasta pura, anche rotti, acquisto lire 10 al chg., o scambiansi con nuovi. Rossoni, corso Garibaldi 8. Tel. 94371.
FOTOGRAFICA Leica o simile, altra 6 per 9, 4 per 6, assuntore, proiettore 16 mm., compero. Offerte, specificando tipo e prezzo, Cassetta 20014 N Unione Pubbl.
GRAMMATICA tedesca Friedmann, cerco. Cappello 12, Arneri. 4576 N
MACCHINA cucire, rientrante, silenziosa, acquisto. Telefonare 91481. 74189 N
PELLICCIA, cappotto, uomo-donna, pelli guarnizioni, acquistansi. Giacinto Gallina 2 porta 8. 19998 N
RADIO Phonola, tipo telefono, cerco. Fabio Severo 66 porta 8. 74146 N
SCARPETTE N. 24, pellicecetta bambina 4enne, cercansi. Telef. 27847. 58611 N
TORNIO parallelo, da banco, cercasi. Offerte con prezzo, dimensioni. Cassetta N. 20009 N Unione Pubblicità. 20009 N
VASCHETTA bambino, anche tipo vecchio, lunga metri uno, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 58586 N

Mobili e pianoforti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— NN

CUCINA modello, adatta sposi, bellissima, vendesi. Sterpeto 4, porta 7. 500 NN
CUCINA moderna, senza pittura, vendesi. E. Toti 7-a. 58625 NN
CUCINA, occasione, camera matrimoniale 2 armadi. Pascoli 5 porta 8. 58632 NN
CUCINA nuova, moderna, occasione vendesi, causa trasferimento. Donota N. 19, Boscolo. 58631 NN
CUCINA moderna, camera matrimoniale, occasione. Molino Vento N. 5 I sinistra.
CUCINA fortissima, lavorazione accurata, occasione, adatta sposi. Madonnina 39 I.
CUCINE, bilancie, bicicletta, bollitore, carrozzella. Via del Bosco N. 18, falegname.
CUCINE modello, forti, lussuose, vendonsi; dalle 16 alle 18. Via Foscolo 17, pittore. 58618 NN
LETTI nuovi, materassi crine, armadio, divano, salotto antico, sedie, argenteria, vendonsi. Piazza Ospedale num. 6.
LIBRERIA bar, vendesi. Nordio 16, mag.
MATRIMONIALE lombarda, coniglio argentato Fiandra, vendonsi. Scala Bonghi 43. 58628 NN
MATRIMONIALE vendesi causa partenza. Ruzzier, Largo R. Pitteri 1 mezzanino.
MATRIMONIALE, cucina, vendonsi occasionissima sposi, nuove. Alfieri 9 porta 1.
MATRIMONIALE vendesi causa partenza. Largo Pitteri N. 1, mezzanino, Ruzzier.
MATRIMONIALE faggio, 2 poltrone 900, vendonsi, esclusi rivenditori. Commerciale 44 IV destra; ore 13-15. 74168 NN
PIANINO germanico, rinomata marca, rara perfezione, vendesi. Carducci 32 II.
PIANINO Bremitz, perfetto stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 74165 NN
PIANINO cedo noleggio. Telefono 4055.
PIANOFORTE coda Schnabel, vendesi lire 4200. Biasoletto 13. 58607 NN
STANZA pranzo, completa, vendesi. S. Maria Madd. sup. 147. 58593 NN
STANZA da pranzo, moderna, in Maccasan, vendesi. Via Marconi 28 mezzanino destra. 74174 NN
STANZA pranzo, nuova, vendesi in giornata. Indirizzo Piccolo. 74138 NN
STANZA fine, chiara, una persona, vendesi a privato. Cassetta 19986 NN Unione Pubblicità. 19986 NN
STANZA pranzo, lussuosa, disegno originale 900, vendo causa partenza. Gatteri 48, falegname. 58635 NN

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— P

PIAZZISTA bene introdotto frutta, drogherie, commestibili, articoli forte reddito, cercasi. Cassetta 11993 P Unione Pubbl.
RAPPRESENTANTI bene introdotti alimentaristi, drogherie, Tre Venezie, articoli forte reddito, cercansi. Cassetta 19993 P Unione Pubblicità. 19993 P
VIAGGIATORE visit. alimentaristi, propri mezzi, auto, Tre Venezie, offro articoli forte reddito. Cassetta 19993 P Unione Pubblicità. 19993 P

Auto - Biciclette - Sport vari
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— Q

BICICLETTA ragazzo, vendesi. Via Ginnastica 46, Pardi; dalle 2-4. 74149 Q
BICICLETTA bambini, solida, vendesi. Indirizzo Piccolo. 58582 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— R

APPORTANDO piccolo capitale, giovane volonteroso collaborerebbe commercio o altro. Cassetta 19989 R Unione Pubblicità.
CALZOLERIA, bellissima posizione, bene avviata e attrezzata, vendesi. Bar piazza Perugino, dalle 13 alle 15. 58440 R
CENTOMILA disponibili per prima intavolazione città. Ind. Piccolo. 74164 R
NEGOZIO manifatture, confezioni, posizione centrica Trieste, acquisterei. Offerte Cassetta 20018 R Unione Pubbl. 20018 R
TRATTORIA cercasi consegna, con cauzione. S. Zenone 17 porta 5. 58608 R

Affitto case, ville e terreni
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— S

TERRENI coltivazione Ronchi o adiacenze, cercasi. Velicogna, Ananian 17 Trieste.
VILLA 5-7 vani, città, possibilmente costruzione moderna, prende in affitto prontamente. Cassetta 19976 S Unione Pubbl.

Matrimoniali
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— U

TRENTOTTENNE napoletano, relazionerebbe con vedova o signorina, disposta aiutarlo finanziariamente per commercio. Massima serietà. Cassetta 23010 U Unione Pubblicità. 20010 U
VENTISEIENNE simpatico, affettuoso, cerca signorina, scopo matrimonio. Cassetta 20003 U Unione Pubblicità. 20003 U

Diversi
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— V

CHIROMANZIA scientifica. Zanolla, Foscolo 39, ore 14-20, tel. 73-00. 21858 V
CHIROMANTE diplomato. Consulti scientifici. Riceve: Gatteri 46 primo, porta 10.
CHIROMANTE Tinelli, lettura scientifica della mano. Riceve: Ginnastica 1, telefono 91691. 20795 V

Il 19 settembre, nell'eccidio di Gallignana, vittima della ferocia slavo-comunista, cadeva nel nome dell'Italia

LINO GHERBETTI-GHERBETZ

Squadrista - Marcia su Roma - Volontario in A. O. e nell'attuale guerra - Caposquadra della M. V. S. N. - Vicesegretario del Fascio di Pisino e ispettore federale di zona

Ne dànno l'annuncio la moglie **ADALGISA BRESCIANI** con i figli **BRUNO** e **LUISA**, il fratello **FRANCO** e gli altri congiunti.

La **SCUOLA DI PRATICA AGRICOLA DI PISINO** ricorderà sempre, nel camerata caduto, il suo segretario-economo che per oltre un decennio diede all'Istituto la sua valida, appassionata attività.

Pisino, 10 novembre 1943-XXII.

Il 9 corrente ci lasciava per sempre, nell'età di 60 anni, l'anima buona e retta del

dott. REMIGIO SUSSI

segretario del Comune di Abbazia

Con animo straziato, ne dànno il triste annuncio la consorte **NELLA**, la madre **ANNUNZIATA**, il fratello dott. **UMBERTO** ed i parenti tutti.

Abbazia, 9 novembre 1943.

Si dispensa dalle visite di condoglianza
Il presente serve quale partecipazione diretta

Il **COMUNE DI ABBAZIA** partecipa con vivo dolore la morte del suo apprezzato e fedele collaboratore.

Lunedì 8 corrente spirò improvvisamente

MARIA ved. CHINS (CHINCICH)

A tumulazione avvenuta, angosciate ne dànno il triste annuncio le figlie **MARIA, GISELLA** con il marito **GIUSEPPE AMORI** a quanti la conobbero ed amarono.

Trieste-Albona.

Il fratello **GIUSEPPE**, in unione a tutti gli altri congiunti, partecipa con profondo dolore, a tumulazione avvenuta, il decesso improvviso del suo indimenticabile

ANTONIO BONITTA

insegnante

avvenuta il giorno 8 corrente.

Trieste, 11 novembre 1943.

Famiglie: BONITTA e VIDRI

Il presente serve da partecipazione diretta

Questa mane, munita dei conforti religiosi, si spense serenamente

REGINA PODGORNIK ved. PETRONIO

Profondamente addolorati, ne dànno il triste annuncio, la sorella, i nipoti, unitamente a tutti gli altri congiunti.

I funerali seguiranno giovedì 11 corrente, alle ore 15, partendo il mesto convoglio da via Italo Balbo N. 10.

Trieste, 10 novembre 1943.

Famiglie PETRONIO

SAVERIA CONEDERA

spegnevasi ieri munita dei conforti religiosi.

I funerali seguiranno venerdì, alle ore 10, dall'Ospedale della Maddalena.

Le congiunte famiglie:
BACIGALUPO e CONEDERA